

## GIORNALISTI IL BELLO, IL BRUTTO, IL CATTIVO

Il turismo praticato con l'autocaravan (camper e motorhome) ha avuto, nell'ultimo decennio, un rapidissimo sviluppo e, come tutte le novità che in qualche modo si teme possano incidere su interessi consolidati, viene guardato con sospetto e spesso osteggiato.

Analizzando la situazione e ricordando l'ultima località che abbiamo visitato, ci viene alla mente che il «nostro portafoglio» ha alimentato l'economia locale in tutti i suoi rami (dalla ristorazione ai souvenir, dai prodotti tipici ai musei, dalle funivie agli skilift, dai negozi di giocattoli ai negozi di qualsiasi altro tipo) con l'unica eccezione di quello alberghiero. Forse è per questo che non siamo ben visti dagli albergatori, anche il turismo itinerante si può ben fondere con queste tradizionali forme di turismo come avviene in Francia.

C'è un'altra categoria che ci penalizza verso l'opinione pubblica, quella dei GIORNALISTI. Mi riferisco agli articoli che, tutti gli anni puntualmente dopo i ponti primaverili, vengono pubblicati sui vari quotidiani delle località turistiche.

Tra i numerosi articoli inviati dai camperisti mi hanno colpito le parole di un giornalista («La Stampa»: «La riviera invasa dai camper» del 28 aprile 1992) il quale scrive: «Un muro di lamiera e vetro impedisce a chi transita di vedere il mare... Ma al di là dei posti auto che vengono occupati c'è il problema igienico. I

### COORDINAMENTO CAMPERISTI

Via San Niccolò 21R - 50125 Firenze -  
Tel. 055/252313 - Fax/Segreteria 055/2349925



AL MINISTRO  
TRASPORTI PUBBLICI  
MARINA MERCANTILE  
ROMA

OGGETTO: Recepimento Legge N. 336 del 14.10.1991.

RIFERIMENTO: Ns. lettera 24.6.1990 - 18.12.1991  
- articoli Messaggero d'Abruzzo.

Al fine di evitare anacronistiche ingiustizie ai cittadini ed inutili contenziosi ai pubblici uffici ci rivolgiamo a Lei con la presente istanza.

Nonostante le nostre lettere in riferimento la Capitaneria di Porto di Pescara ha emanato un'ordinanza contrastante con la Legge in oggetto (legge già recepita nell'art. 185 del Nuovo Codice della Strada) in quanto tesa ad impedire la sosta a quelle famiglie che utilizzano l'autocaravan (camper) per turismo.

Un'atto amministrativo che ha generato confusione, reazioni e contenziosi come illustrato negli articoli in riferimento.

Un'atto amministrativo grave in quanto potrebbe essere imitato da altre Capitanerie di Porto dando così atto a reazioni a carattere nazionale.

Per quanto sopra, RILEVATO CHE

- finalmente sono riunite in un solo ministero le competenze inerenti i trasporti pubblici e la Marina Mercantile;
- sul suolo demaniale si pratica oltre il 70% del turismo;
- non esiste uno stato di guerra;
- il suolo demaniale non è delimitato da segnaletica;
- l'inosservanza delle ordinanze inerenti il demanio comporta ancor oggi l'aspetto penale;
- non è possibile gravare il cittadino del dovere di conoscenza di atti amministrativi locali, tantopiù se contrari a leggi nazionali;

Rivolgiamo istanza affinché LA S.V. INTERVENGA PER

- 1) il recepimento della Legge 336/91 per il pubblico demanio;
- 2) l'attivazione della procedura per la depenalizzazione della sosta dei veicoli sul suolo demaniale.

In attesa di un cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

Pier Luigi Ciolli

Firenze, 18 luglio 1992

COPIA



- NO, IL GARAGE NON CE' L'HA.